



D.D.G. n. 353

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Assessorato dei Beni Culturali e dell' Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell' Identità' Siciliana
Il Dirigente Generale

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;
- VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante le norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana;
- VISTO il D.Lgs. n.42 del 22/01/04, e ss.mm. ed ii., recante il Codice dei BB.CC e del Paesaggio;
- VISTA la comunicazione di avvio del procedimento di dichiarazione effettuata dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA.di Caltanissetta nei confronti degli aventi diritto e la documentazione trasmessa dalla stessa Soprintendenza per l'emissione del provvedimento tutorio, ai sensi del citato D.Lgs.n.42/04 e ss. mm.ed ii., sui **prospetti** dell' immobile denominato ” **Palazzo Barile**”, sito nel quartiere Santa Flavia, nel centro storico del Comune di Caltanissetta ;
- ACCERTATO che i prospetti della suddetta unità immobiliare, identificata catastalmente al F.M. n 299 del Comune con p.lle nn. 194, 195 e 196 , prospicienti Corso Vittorio Emanuele e via Monsignore Gruttadauria e quelli sul cortile interno (part.196) compresi l'atrio d'ingresso e lo scalone come visualizzati in rosso nella planimetria allegata e meglio descritti nell' allegata relazione tecnica, per i motivi nella stessa illustrati rivestono interesse storico – artistico ed architettonico particolarmente importante ai sensi dell'art. 10 comma 3, lett. a) del menzionato D.Lgs. n.42 del 22/01/04 e dell'art.2 della L.R.n.80 dell'1.8.77 per la peculiarità delle caratteristiche storiche ed architettoniche nel panorama edilizio locale del XVIII -XIX secolo;
- RITENUTO necessario dettare particolari prescrizioni ai sensi dell'art. 45 sulla restante parte del prospetto su via Monsignor Guttadauria, oltre la part.Ila n.194 , come visualizzata in giallo nella planimetria allegata , al fine di mantenere i volumi esistenti e la sagoma originaria dell'immobile;
- RITENUTO che nella fattispecie ricorrono evidenti motivi di pubblico interesse che suggeriscono l'opportunità di sottoporre alle norme di tutela di cui al D.Lgs. n.42/04. e della L.R. n. 80/77 i prospetti dell' immobile sopra individuato in conformità alla proposta avanzata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta;

DECRETA

- ART. 1) Per le motivazioni esposte in premessa e meglio illustrate nell' allegata relazione tecnica , i **prospetti** dell' immobile denominato ” **Palazzo Barile**”, sito nel quartiere Santa Flavia, nel centro storico del Comune di Caltanissetta identificato catastalmente al F.M. n 299 del Comune con p.lle nn. 194, 195 e 196 , come visualizzati in rosso nella planimetria allegata e meglio descritti nell' allegata

relazione tecnica ai sensi dell'art.13 del D.lgs. n. 42 del 22/01/04 e ss.mm. ed ii., sono dichiarati di interesse storico artistico ed architettonico particolarmente importante, in quanto individuati fra i beni elencati all'art 10, comma 3, lett.a) del D. Lgs. medesimo ed all' art.2 della L.R. n. 80/77, e restano pertanto sottoposti a tutte le prescrizioni di tutela contenute nelle predette leggi.

- ART. 2) In conseguenza del vincolo imposto con il presente provvedimento, ai proprietari ed a chiunque abbia il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo dei beni di cui al precedente art.1, ai sensi dell' art.20 del D.Lgs.42/04, è fatto divieto di distruggerli, danneggiarli o adibirli ad usi non compatibili con il loro carattere storico-artistico ed architettonico, oppure tali da recare pregiudizio alla loro conservazione. gli stessi non potranno essere demoliti, modificati, o restaurati senza l'autorizzazione prescritta dall'art.21 del D.Lgs. medesimo e ss.mm. ed ii.
Soltanto nei casi di assoluta urgenza possono essere eseguiti lavori provvisori indispensabili ad evitare danni materiali ai beni sottoposti a tutela, purché né sia data immediata comunicazione alla Soprintendenza competente, alla quale dovranno essere inviati tempestivamente i progetti definitivi per l'approvazione, come disposto dall'art.27 del D.Lgs n.42/04.
- ART 3) Al fine di mantenere i volumi esistenti e la sagoma originaria dell' immobile sopraindividuato , la restante parte del prospetto su via Monsignor Guttadauria, oltre la part. Ila n. 194 , come visualizzata in giallo nella planimetria allegata , ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. n. 42 del 22/01/04 resta sottoposta alle seguenti prescrizioni: si fa divieto di alterare i volumi esistenti con sopraelevazioni e/o modifiche della sagoma e ogni intervento sui prospetti dovrà essere preventivamente autorizzato dalla competente Soprintendenza.
- ART 4) Per quanto non espressamente contemplato nel presente decreto, si fa rinvio alle apposite disposizioni in materia di tutela contenute nel citato Codice.
- ART.5) La relazione tecnica, la documentazione fotografica, la planimetria e l'elenco ditte proprietarie allegati, fanno parte integrante del presente decreto che, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA.di Caltanissetta ai sensi e per gli effetti del 1° e 2° comma dell'art. 15 del D.Lgs n.42 del 22/01/04 sarà notificato agli aventi diritto e quindi trascritto presso il competente Ufficio del Territorio-Servizio Pubblicità Immobiliare, ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo.
Copia del presente decreto sarà trasmessa al Comune di Caltanissetta, al Centro Regionale per l' Inventario e la Catalogazione di Palermo ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
Altresi Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n.21.
- ART. 6) Avverso il presente provvedimento può essere proposto, entro 30 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso a questo Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell' Identità Siciliana ai sensi dell' art.16 del D.Lgs.n. 42/04, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio ai sensi della legge n. 1034 del 6/12/71, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

Palermo, li 30 GENNAIO 2018

DIRIGENTE GENERALE
Volpes
F.to